

Verbale del 3 dicembre 2024

Presenti: A. Antonelli, M. Arpaia, S. Bertelli, C. Cantone, C. Conti, G. Corcella, G. Dalla Vecchia, A. De Santis, P. De Simone, R. Donghia, A. Falone, T. Ferro, A. Gallo, S. Martellotti, G. Mazzitelli, M. Palmerio, U. Rotundo, L. Sabbatini, S. Pisano, S. Vescovi.

Assenti: E. Tassi, C. Vaccarezza

La riunione inizia alle ore 10.30

La Direttrice apre l'incontro trattando dell'argomento *Lavoro Agile*:

Per il 2025 potranno richiedere il 40% solamente i dipendenti che rientrano in determinati parametri (avere dei figli al di sotto dei 14 anni, legge 104, problemi di salute, distanza dalla sede o difficoltà nel raggiungere il luogo di lavoro con i mezzi pubblici). Per tutti gli altri la richiesta non potrà superare il 20%.

I responsabili dei servizi dovranno gestire il Lavoro Agile con un ruolo di coordinamento, i Direttori monitoreranno invece l'applicazione delle disposizioni.

La Direttrice procede illustrando le comunicazioni del Direttivo:

Sono stati ricordati i contributi di Guido Barbiellini, Angelo Pagano e Guido Pizzella.

Il Presidente ha parlato del decreto-legge sul Pre-ruolo, attualmente in esame alla Commissione Cultura del Senato. La ministra prevede di approvare il DL entro Natale.

Probabilmente ci sarà una proroga tecnica per gli Assegni di Ricerca. Gli AdR ad oggi attivi potranno essere rinnovati. Sono invece previste nuove *borse di Ricerca*, che potrebbero passare sotto l'INPS anziché sotto la gestione separata.

La legge finanziaria prevede un taglio dell'8% del FOE per tre anni. È inoltre previsto un taglio del turnover del 75%, che riguarderà anche le Università. Sono stati presentati due emendamenti per abolire questo articolo, si attendono aggiornamenti.

L'articolo 111 della legge finanziaria stabilisce un tetto ai compensi dei Dirigenti nella PA, riducendo il limite da 240k a 160k.

È stato discusso anche l'articolo 86 che riguarda i centri istituiti con il PNRR. I criteri per la sostenibilità economica sono in fase di verifica, con l'ipotesi di prendere l'1% del FOE per il budget.

È scaduto il 4 novembre il bando europeo per le infrastrutture HPC; l'INFN ha partecipato a due call. L'INFN contribuisce con 10 milioni di euro, il Cineca con 30 e il MUR e vari partner industriali per la parte restante. I vincitori saranno annunciati a gennaio a Bruxelles.

A novembre si è tenuta un'assemblea per discutere della strategia di sicurezza nazionale per la ricerca, con particolare attenzione alla collaborazione con Paesi a rischio.

Durante il G7 della ricerca in Sardegna, è stato promosso il progetto Einstein Telescope. La Germania ha candidato un sito in Sassonia che potrebbe supportare con un investimento di un miliardo di euro. L'area individuata risulta stabile sia dal punto di vista geologico che sismico.

Il prossimo anno si terrà l'Expo in Giappone, con molti eventi che riguarderanno il progetto Einstein Telescope.

Il lavoro di messa in sicurezza delle acque al Gran Sasso è stato bloccato. Tuttavia, l'INFN ha inserito una nuova tubatura per garantire la sicurezza del laboratorio.

A dicembre dovrebbe uscire un concorso per ricercatori, in cui verranno messi a bando 50 posti, di cui 10 per i teorici.

Ai LNF è stato estratto il primo fascio radioattivo da SPES. La fase 1 è dunque terminata con un anticipo di due settimane, la fase 2 si è conclusa con tre mesi di anticipo.

Il bilancio per il 2025 non sarà peggiore di quello del 2024, ma sono previste restrizioni.

Sono stati previsti fondi per i benefici assistenziali che prevedono anche contributi per la mobilità sostenibile.

Le missioni a Virgo sono state riconosciute come speciali, chi vi parteciperà dovrà segnalarle correttamente.

È in corso l'approvazione del disciplinare per le missioni, che dovrebbe essere finalizzato a dicembre; la più grande novità riguarderà la dematerializzazione delle ricevute.

La riunione termina alle ore 13.02